

COMUNE DI FARA VICENTINO

Provincia di Vicenza



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**DELLA GIUNTA COMUNALE
(nota integrativa)**

AL RENDICONTO DI GESTIONE

ESERCIZIO 2018

Premessa

La relazione sulla gestione prevista dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 è il documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. È anche documento utile e di riferimento tra i numerosi allegati al rendiconto.

Bilancio di previsione

La gestione 2018 è iniziata con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020 e del D.U.P. con deliberazione di C.C. n. 37 del 27.12.2017.

Con deliberazione di C.C. n. 11 del 19.07.2018 si è dato atto del permanere degli equilibri generali di Bilancio 2018 ed è stata attuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e del bilancio 2018.

Nel corso dell'anno 2018 sono state apportate variazioni alle previsioni di competenza del bilancio di previsione e storni dai fondi di riserva con le seguenti deliberazioni di variazione al bilancio:

1. delibera di Giunta Comunale n. 2 del 18.01.2018, esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 – variazione di cassa n. 1";
2. delibera di Giunta Comunale n. 20 del 06.03.2018, esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 – variazione di cassa n. 2";
3. delibera di Giunta Comunale n. 21 del 06.03.2018, esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2017";
4. delibera di Giunta Comunale n. 22 del 06.03.2018, esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto: "Prelievo fondo riserva";
5. delibera di Giunta Comunale n. 35 del 10.04.2018, esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto: "Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2018/2020 (art. 42 comma 4 e art. 175, comma 4 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i.) - provvedimento n. 1";
6. delibera di Giunta Comunale n. 67 del 22.05.2018, esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto: "Variazione al bilancio in via d'urgenza – provvedimento n. 2";
7. delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 19.07.2018, esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2018/2020 – utilizzo avanzo accantonato per incrementi stipendiali – provvedimento n. 3";
8. delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 19.07.2018, esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2018/2020 – provvedimento n. 4 - assestamento";
9. delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 06.11.2018, esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2018/2020 e utilizzo quota avanzo di amministrazione – provvedimento n. 5";
10. delibera di Giunta Comunale n. 140 del 13.11.2018, esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto: "Prelievo fondo riserva n. 2";
11. delibera di Giunta Comunale n. 148 del 29.11.2018, esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto: "Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2018/2020 (art. 42 comma 4 e art. 175, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i.) – provvedimento n. 6".
12. Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 125 del 31.12.2018.

Con deliberazione n. 16 del 19.02.2019 la Giunta Comunale ha proceduto al riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2018, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011.

Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

I documenti del sistema di bilancio, relativi al rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli

schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n. 1 - Annualità*);

- il bilancio di questo Ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese (rispetto del *principio n. 2 - Unità*);

- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio (rispetto del *principio n. 3 - Universalità*);

- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del *principio n. 4 - Integrità*).

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma, perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo.

Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV).

Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo, la composizione del risultato di amministrazione, la consistenza patrimoniale e la situazione dei parametri di deficit strutturale. Si tratta di elementi ed informazioni che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto di questa relazione.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su di questi aspetti.

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo. Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'Ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

Composizione del risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.443.815,63
RISCOSSIONI	(+)	284.777,94	2.415.590,04	2.700.367,98
PAGAMENTI	(-)	308.976,44	1.867.785,81	2.176.762,25
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.967.421,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.967.421,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	160.360,11	235.619,17	395.979,28
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	128.113,60	401.313,58	529.427,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			78.773,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			641.717,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ⁽²⁾	(=)			1.113.481,88
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 ⁽⁴⁾				71.663,83
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				25.695,60
Altri accantonamenti				58.330,31
			Totale parte accantonata (B)	155.689,74
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				8.155,43
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				54.762,18
			Totale parte vincolata (C)	62.917,61
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	61.844,32
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	833.030,21
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Equilibri di bilancio

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.443.815,63
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	92.778,16
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.935.309,93 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.751.427,09
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	78.773,78
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	62.419,58 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		135.467,64
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.845,70 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
G+H+I-L+M		144.313,34
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	253.700,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	151.484,66
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	457.028,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	196.381,85
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	641.717,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U- UU-V+E		24.113,42
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		168.426,76

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione. Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n. 15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

Il prospetto, limitato alla sola competenza, riporta la situazione in termini di stanziamenti e di relativo risultato. Tale risultato positivo che si è generato, con un avanzo di parte corrente di € **144.313,34** e un avanzo di parte capitale di € **24.113,42** per un totale di € **168.426,76**, evidenzia una corretta gestione delle risorse.

Il bilancio è stato quindi costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'Ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e ciò, al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'Ente la completa copertura, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è pari ad € 168.426,76.

RISCOSSIONI	(+)	2.415.590,04
PAGAMENTI	(-)	1.867.785,81
DIFFERENZA	(=)	547.804,23
RESIDUI ATTIVI	(+)	235.619,17
RESIDUI PASSIVI	(-)	401.313,58
DIFFERENZA	(=)	-165.694,41
AVANZO (+) O DISAVANZO (-) AL 31/12/2018	(-)	382.109,82
AVANZO ANNO 2017 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2018	(-)	262.545,70
	(=)	644.655,52
FPV ENTRATA	(+)	244.262,82
FPV	(-)	720.491,58
AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	(=)	168.426,76

Risultato della gestione residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile. La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del

diritto o per l'indebitato o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui.

ATTIVI

	residui iniziali	residui riscossi	residui da riportare	residui accertati	maggiori/minori residui
titolo I	142.187,42	83.192,11	58.995,31	142.187,42	0,00
titolo II	4.208,48	4.208,48	0,00	4.208,48	0,00
titolo III	69.532,36	60.196,47	9.335,89	69.532,36	0,00
titolo IV	211.180,84	120.780,00	90.400,84	211.180,84	0,00
titolo IX	18.028,95	16.400,88	1.628,07	18.028,95	0,00
totale	445.138,05	284.777,94	160.360,11	445.138,05	0,00

PASSIVI

	residui iniziali	residui pagati	residui da riportare	residui accertati	maggiori/minori residui
titolo I	327.447,62	242.190,70	53.358,76	295.549,46	-31.898,16
titolo II	64.394,86	41.034,91	19.460,72	60.495,63	-3.899,23
titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo VII	82.673,02	25.750,83	55.294,12	81.044,95	-1.628,07
totale	474.515,50	308.976,44	128.113,60	437.090,04	-37.425,46

minori residui attivi	0,00
minori residui passivi	37.425,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	37.425,46

RISULTATO DI COMPETENZA	168.426,76
RISULTATO RESIDUI	37.425,46
AVANZO NON APPLICATO	907.629,66
TOTALE AVANZO	1.113.481,88

ANALISI DELLE ENTRATE

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una valutazione dei flussi finanziari. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità). Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza). I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare nella presente relazione (comprensibilità). Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*). Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (*rispetto del principio n. 9 - Prudenza*). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, i prospetti che seguono mostrano il riepilogo delle entrate per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale.

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2018	Accertato CO 2017	Differenza
1.01.01.06.001	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU	440.000,00	450.000,00	-10.000,00
1.01.01.76.001	TASI - ATTIVITA' ORDINARIA DI GESTIONE	127.155,00	130.000,00	-2.845,00
1.01.01.76.002	TASI - ATTIVITA' DI VERIFICA E DI CONTROLLO	1.117,00	10.054,00	-8.937,00
1.01.01.08.002	ACCERTAMENTI ICI/IMU ANNI PREGRESSI	34.891,00	27.706,63	7.184,37
1.01.01.16.001	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	286.238,02	266.000,00	20.238,02
1.03.01.01.001	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	412.330,19	423.875,40	-11.545,21
1.01.01.53.001	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	12.850,00	12.850,00	0,00
1.01.01.99.001	ENTRATA QUOTA PARI ALLO 0,5 PER MILLE IRPEF	4.572,58	5.107,23	-534,65
1.01.01.52.001	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	4.350,00	4.350,00	0,00
1.01.01.61.001	TARI	300.891,67	309.000,00	-8.108,33
1.01.01.51.002	TARI - ACCERTAMENTO ANNI PREGRESSI	1.366,00	0,00	1.366,00
1.01.01.51.002	ACCERTAMENTI TASSA RIFIUTI ANNI PREGRESSI	1.281,00	5.062,84	-3.781,84
1.01.01.99.001	DIRITTO PER LA PARTECIPAZIONE A CONCORSI	1.650,00	1.450,00	200,00
	TOTALE GENERALE	1.628.692,46	1.645.456,10	-16.763,64

La Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità anno 2014) ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'**Imposta Unica Comunale (IUC)**, che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone:

- dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- della Tassa sui Rifiuti (TARI).

IMU - Imposta Municipale Propria

Per l'anno 2018 sono state confermate le aliquote di base previste dalla legge senza nessun aumento. Il gettito assestato per l'anno 2018 è pari ad € 440.000,00, al netto della quota IMU trattenuta dallo Stato ai fini dell'alimentazione del Fondo di solidarietà comunale.

Nel corso dell'anno si è svolta attività accertativa con accertamenti per € 34.891,00.

TASI - Tributo sui servizi indivisibili

Il tributo è destinato al finanziamento dei "servizi indivisibili", ovvero quelle attività che il Comune rivolge indistintamente a tutta la collettività, al contrario dei "servizi a domanda individuale". Esempi di servizi indivisibili erogati dal Comune sono l'illuminazione pubblica, la manutenzione del manto stradale, la manutenzione del verde pubblico, il servizio di protezione civile, etc.

Dall'anno 2016 la TASI non è dovuta per le abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie catastali A1, A8 e A9 (c.d. "immobili di lusso")

La base imponibile è quella prevista per l'IMU. Le aliquote stabilite dal Comune per l'anno 2018 sono state confermate come nell'anno precedente e sono le seguenti:

- Abitazione principale nelle categorie A1 – A8 – A9 e relative pertinenze 1,3 per mille
- Immobili concessi in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado (cat. da A2 a A7) e relative pertinenze cat. C2 – C6 – C7 n° 1 per tipo) 0,5 per mille
- Altro (fabbricati rurali strumentali, aree edificabili, altri immobili) 1 per mille

TARI

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 riguardante la TARES. La stessa L. 147/2013 ha istituito quindi la IUC, comprendente anche la Tari, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. L'entrata è stata accertata in base alle delibere per l'anno 2017 e garantisce la copertura dei costi come da normativa vigente. Anche nell'anno 2018 il servizio di bollettazione della Tari è stato gestito direttamente dal Comune di Fara Vicentino. E' stata accertata la somma di € 2.647,00 per recupero TARI e tassa rifiuti di anni precedenti.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

E' stato accertato sulla base dei dati resi noti dal Ministero dell'Interno.

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2018	Accertato CO 2017	Differenza
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI - EX SVILUPPO INVESTIMENTI	7.202,79	7.202,79	0,00
2.01.01.01.001	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	16.183,03	13.703,21	2.479,82
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTI STATALI PER RIMBORSI ELEZIONI	10.821,04	1.229,60	9.591,44
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO FINALIZZATI	0,00	4.298,30	-4.298,30
2.01.01.01.002	CONTRIBUTO DELLO STATO PER ACQUISTO LIBRI DI TESTO ALUNNI SCUOLE MEDIE E SUPERIORI	1.383,37	2.041,59	-658,22
2.01.01.01.002	TRASFERIMENTI DA MIUR PER FONDO SISTEMA INTEGRATO 0-6 ANNI	8.554,39	0,00	8.554,39
2.01.01.02.001	TRASFERIMENTI REGIONALI PER RIMBORSI ELEZIONI	0,00	10.166,89	-10.166,89
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE NIDO IN FAMIGLIA	0,00	700,00	-700,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE BONUS FAMIGLIA	0,00	1.125,00	-1.125,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONE PER SERVIZIO CIVILE ANZIANI	0,00	2.750,48	-2.750,48
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER RASSEGNA BANDISTICA	1.313,89	0,00	1.313,89
2.01.03.02.002	TRASFERIMENTI ALTO VICENTINO AMBIENTE	21.859,20	17.357,00	4.502,20
	TOTALE GENERALE	67.317,71	60.574,86	6.742,85

Gli accertamenti relativi al titolo 2° ammontano a € 67.317,71.

I trasferimenti correnti dallo Stato di € 16.183,03 hanno riguardato:

- a. contributi vari (contributo visite fiscali € 518,00, trasferimenti compensativi minori introiti addizionale irpef € 3.752,73, trasferimenti per minori introiti addizionale irpef € 5.512,20, contributo mensa insegnanti € 1.004,36);
- b. contributi per IMU (minor gettito IMU € 3.511,07, trasferimenti compensativi IMU AIRE € 88,60, trasferimento compensativo IMU immobili ad uso produttivo € 1.796,07);

Titolo 3° - Entrate extratributarie

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2018	Accertato CO 2017	Differenza
3.01.02.01.999	DIRITTI DI NOTIFICA	111,79	76,44	35,35
3.01.02.01.029	INTROITI RILASCIO FOTOCOPIE UFFICIO SEGRETERIA	159,97	197,19	-37,22
3.01.02.01.032	DIRITTI DI SEGRETERIA DI TOTALE PERTINENZA COMUNALE	13.064,02	18.903,41	-5.839,39
3.01.02.01.033	PROVENTI DA RILASCIO CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA	7.550,80	0,00	7.550,80

3.01.02.01.033	DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	696,60	2.154,58	-1.457,98
3.01.02.01.033	DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO ANAGRAFE	385,62	166,14	219,48
3.02.02.01.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E NORME DI LEGGE - UFFICIO COMMERCIO	0,00	50,00	-50,00
3.02.02.01.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E NORME DI LEGGE - UFFICIO TECNICO	5.586,03	3.716,92	1.869,11
3.02.02.01.002	SANZIONI AMMINISTRATIVE AMBIENTALI	930,00	121,33	808,67
3.02.02.01.001	POLIZIA MUNICIPALE: RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA	13.666,33	10.369,19	3.297,14
3.01.02.01.016	PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	20.000,00	25.500,00	-5.500,00
3.01.02.01.006	PROVENTI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	11.674,29	17.970,03	-6.295,74
3.01.02.01.014	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	18.606,54	16.944,54	1.662,00
3.01.03.02.002	FITTI REALI DEI FABBRICATI COMUNALI	23.824,53	26.450,58	-2.626,05
3.01.03.01.003	CANONE CONCESSIONARIO AFFIDAMENTO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS - ASCOPIAVE	38.598,66	38.122,46	476,20
3.01.03.01.003	CANONE PER CONCESSIONI CIMITERIALI	8.250,00	5.700,00	2.550,00
3.01.03.01.003	CANONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	5.985,70	97.816,06	-91.830,36
3.03.03.04.001	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI E POSTALI	0,64	0,36	0,28
3.04.02.03.002	UTILI E DIVIDENDI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	24.269,91	20.376,55	3.893,36
3.05.02.02.002	IVA A CREDITO	20.577,99	26.380,88	-5.802,89
3.05.99.99.999	RIMBORSO MUTUI A.T.O. BACCHIGLIONE	4.772,82	9.604,72	-4.831,90
3.05.02.01.001	RIMBORSO QUOTA SPESA PERSONALE IN COMANDO	0,00	12.902,07	-12.902,07
3.05.99.99.999	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	9.244,15	13.770,63	-4.526,48
3.05.01.01.001	RIMBORSO DA TERZI PER DANNI CAUSATI AL PATRIMONIO COMUNALE	3.488,90	0,00	3.488,90
3.05.99.02.001	PROVENTI DIVERSI PROGETTAZIONE INTERNA	3.997,47	4.425,52	-428,05
3.01.02.01.033	RIMBORSO SPESE STAMPE E STAMPATI UFFICIO EDILIZIA PRIVATA	3.680,90	1.890,67	1.790,23
3.05.99.99.999	PROVENTI DIVERSI PER DECURTAZIONE TRATTAMENTO ACCESSORIO PRIMI 10 GIORNI DI MALATTIA PERSONALE DIPENDENTE	176,10	538,83	-362,73
	TOTALE GENERALE	239.299,76	354.149,10	-114.849,34

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni, i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti, gli interessi attivi, le altre entrate da redditi da capitale ed i rimborsi, nonché le altre entrate correnti.

Gli accertamenti di rendiconto, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile.

Relativamente ai proventi da impianti sportivi si sottolinea come anche nel corso del 2018 la palestra comunale di Fara Vicentino è stata messa a disposizione, negli orari non coperti dall'attività scolastica, di gruppi amatoriali, mentre la palestra di San Giorgio e gli altri impianti sportivi sono stati affidati, con apposite convenzioni, alle Associazioni Sportive locali.

Per quanto riguarda il trasporto scolastico, invece, la spesa impegnata ammonta ad € 138.800,00, contro un'entrata accertata di € 20.000,00: nella previsione programmatica di bilancio la P.A. conferisce rilevanza al servizio a favore della collettività e dell'utenza. In tal senso l'attività è di importanza sociale per il territorio ampio, in parte anche montano.

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2018	Accertato CO 2017	Differenza
4.05.04.99.999	MONETIZZAZIONE DA CONCERTAZIONI	2.250,00	21.556,02	-19.306,02
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE P.A.E.S.	0,00	3.074,40	-3.074,40
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE SISTEMAZIONE SPOGLIATOI CAMPO DA CALCIO	0,00	19.800,00	-19.800,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE INTERVENTO ANTISISMICO SCUOLA MEDIA	260.626,16	0,00	260.626,16
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE IMPIANTI ELETTRICI E MANIGLIONI SCUOLE	0,00	22.400,84	-22.400,84
4.03.10.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE ALLUVIONE RIPRISTINI VAL ZACCONA	19.073,84	0,00	19.073,84
4.02.01.02.002	CONTRIBUTO PROVINCIA REALIZZAZIONE NUOVO PERCORSO PEDONALE VIA PERLENA	75.000,00	0,00	75.000,00
4.05.01.01.001	ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE	100.078,41	67.596,50	32.481,91
	TOTALE GENERALE	457.028,41	134.427,76	322.600,65

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale, i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale, le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali, a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale.

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

Le entrate da permessi di costruire, interamente destinate alla copertura di spese di investimento, nel 2018 sono aumentate rispetto al 2016 e 2017:

Accertato 2014	Accertato 2015	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018
€ 96.187,92	€ 129.411,74	€ 80.064,69	€ 67.596,50	€ 100.078,41

Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nel 2018 non sono state previste vendite o riscossioni relative a questo titolo.

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie, la riscossione di crediti a breve, a medio e lungo termine, oltre alla voce residuale.

Titolo 6° - Accensione prestiti

Nel 2018 non sono stati accesi nuovi mutui.

Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni, l'accensione di prestiti a breve, l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo ed altre forme di entrata residuali.

Titolo 7° - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Nel 2018 non si è ricorsi ad anticipazioni di tesoreria.

Titolo 9° - Entrate per conto terzi e partite di giro

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2018	Accertato CO 2017	Differenza
9.01.02.02.001	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	38.554,47	38.915,39	-360,92
9.01.03.02.001	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PER LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE	413,40	0,00	413,40
9.01.02.01.001	RITENUTE ERARIALI	76.589,39	75.461,35	1.128,04
9.01.03.01.001	RITENUTE ERARIALI LAVORO AUTONOMO	6.692,02	8.094,46	-1.402,44
9.01.01.02.001	RITENUTA IVA SPLIT PAYMENT	96.442,17	99.704,35	-3.262,18
9.01.01.01.001	RITENUTE SU CONTRIBUTI	822,18	600,00	222,18
9.01.02.99.999	ALTRE RITENUTE PERSONALE PER CONTO TERZI	2.352,23	3.841,38	-1.489,15
9.02.04.01.001	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	1.000,00	1.000,00	0,00
9.02.99.99.999	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	22.137,68	16.270,29	5.867,39
9.02.99.99.999	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	3.000,00	3.000,00	0,00
9.02.02.01.000	SERVIZI PER CONTO DELLO STATO	3.829,00	0,00	3.829,00
9.01.02.01.001	ADDIZIONALE COMUNALE E REGIONALE IRPEF	7.038,33	6.839,33	199,00
	TOTALE GENERALE	258.870,87	253.726,55	5.144,32

ANALISI DELLE SPESE

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità). Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati chiariti nella presente relazione (comprensibilità).

Titolo 1° - Spese correnti

Titolo:1. Spese correnti	Impegnato CO 2018	Impegnato CO 2017	Differenza
Liv.2 :1.01. Redditi da lavoro dipendente	523.034,46	534.151,51	-11.117,05
Liv.2 :1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	40.390,96	44.008,19	-3.617,23
Liv.2 :1.03. Acquisto di beni e servizi	848.735,45	823.052,42	25.683,03
Liv.2 :1.04. Trasferimenti correnti	252.635,32	234.159,83	18.475,49
Liv.2 :1.07. Interessi passivi	27.126,65	29.247,77	-2.121,12
Liv.2 :1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.648,26	15.289,17	-640,91
Liv.2 :1.10. Altre spese correnti	44.855,99	47.210,68	-2.354,69
TOTALE GENERALE	1.751.427,09	1.727.119,57	24.307,52

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventa esigibile. In particolare, per quanto riguarda il personale ed entrando quindi nello specifico:

- Trattamenti fissi e continuativi. Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione;
- Rinnovi contrattuali. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'Ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- Trattamento accessorio e premiante. Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- Fondo sviluppo risorse umane e produttività. È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce.

In particolare i macroaggregati si riferiscono:

101 Redditi da lavoro dipendente: tali spese riguardano anche quelle relative al Segretario Comunale;

102 Imposte e tasse a carico dell'ente: irap e tassa di circolazione dei veicoli;

103 Acquisto di beni e servizi: fanno parte di questo macroaggregato gli acquisti vari (stampati, cancelleria, vari...), le utenze, il trasporto scolastico, i noleggi e molte altre spese relative a beni e servizi;

104 Trasferimenti correnti: hanno avuto la seguente destinazione:

Codice bilancio	Descrizione	Impegnato CO 2018	Impegnato CO 2017	Differenza
01.07.1.04.01.02.003	SPESE COMMISSIONE ELETTORALE MANDAMENTALE	500,00	500,00	0,00
01.07.1.04.04.01.001	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ANNUALI UFFICIO ANAGRAFE	130,00	130,00	0,00
01.02.1.04.01.04.001	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ANNUALI	671,36	0,00	671,36
01.11.1.04.01.02.005	TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'UNIONE MONTANA ASTICO	7.558,00	7.642,00	-84,00
01.11.1.04.01.01.001	TRASFERIMENTI A MINISTERI PER CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA	5.775,76	0,00	5.775,76
01.06.1.04.01.02.003	SPESE PER SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	1.450,00	1.400,00	50,00
11.01.1.04.01.02.005	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE MONTANA PER PROTEZIONE CIVILE	5.200,00	4.000,00	1.200,00
04.02.1.04.02.05.999	EROGAZIONE CONTRIBUTI PER ACQUISTO LIBRI DI TESTO SCUOLE DELL'OBBLIGO E SUPERIORI	1.383,37	2.041,59	-658,22
03.01.1.04.01.02.018	TRASFERIMENTO QUOTA FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE CONSORZIO VIGILANZA URBANA `NORDEST VICENTINO`	38.000,00	32.000,00	6.000,00
04.01.1.04.04.01.001	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE MATERNE GESTITE DA PRIVATI O ORDINI RELIGIOSI	34.912,58	20.107,23	14.805,35
04.01.1.04.04.01.001	TRASFERIMENTI PER FONDO SISTEMA INTEGRATO 0-6 ANNI	8.554,39	0,00	8.554,39
04.07.1.04.01.01.002	CONTRIBUTI ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO	6.841,80	6.000,00	841,80
04.06.1.04.04.01.001	CONTRIBUTO COMITATO GENITORI PER ATTIVITA' VARIE SCOLASTICHE	13.545,00	23.000,00	-9.455,00
12.05.1.04.01.02.005	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE MONTANA ASTICO PER GESTIONE SERVIZI SOCIALI	95.921,00	96.641,40	-720,40
06.01.1.04.04.01.001	CONTRIBUTI INIZIATIVE RICREATIVE E SPORTIVE	6.000,00	6.000,00	0,00
12.08.1.04.04.01.001	CONTRIBUTI A ISTITUZIONI VARIE	18.700,00	26.950,00	-8.250,00
12.08.1.04.04.01.001	CONTRIBUTO PER ATTIVITA' GIOVANI	3.000,00	3.000,00	0,00
12.07.1.04.01.02.011	CONTRIBUTO U.S.L. LABORATORIO PSICOPEDAGOGICO	531,06	547,61	-16,55
12.05.1.04.02.05.999	CONTRIBUTO REGIONALE NIDO IN FAMIGLIA	0,00	700,00	-700,00
16.01.1.04.04.01.001	CONTRIBUTI ATTIVITA' AGRICOLE E PRODUTTIVE	3.961,00	3.500,00	461,00
	TOTALE GENERALE	252.635,32	234.159,83	18.475,49

107 Interessi passivi: pagati alla Cassa Depositi e Prestiti, Credito Sportivo e prestiti obbligazionari;

109 Rimborsi e poste correttive delle entrate: hanno riguardato:

Codice bilancio	Descrizione	Impegnato CO 2018	Impegnato CO 2017	Differenza
01.03.1.09.02.01.001	SPESE TENUTA CONTO BANCOPOSTA	200,00	500,22	-300,22
01.03.1.09.02.01.001	SPESE POSTALI, MARCHE DA BOLLO, STAMPATI DA RIMBORSARE AL TESORIERE	1.000,00	1.000,00	0,00
01.06.1.09.01.01.001	RIMBORSO SPESA PERSONALE IN COMANDO	0,00	1.707,48	-1.707,48
11.01.1.09.01.01.001	RIMBORSO SPESA PERSONALE IN COMANDO UNIONE MONTANA PER P.C.	300,00	275,13	24,87
01.03.1.09.99.04.001	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	486,13	184,89	301,24
01.04.1.09.02.01.001	SGRAVI E RESTITUZIONI DI TRIBUTI COM.LI	5.262,13	4.337,80	924,33
12.05.1.09.01.01.001	RIMBORSO SPESA PERSONALE IN COMANDO UNIONE MONTANA PER SERVIZI SOCIALI	7.400,00	7.283,65	116,35
	TOTALE GENERALE	14.648,26	15.289,17	-640,91

Titolo 2° - Spese in conto capitale

Titolo:2. Spese in conto capitale	Impegnato CO 2018	Impegnato CO 2017	Differenza
Liv.2 :2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	196.381,85	127.947,23	68.434,62
TOTALE GENERALE	196.381,85	127.947,23	68.434,62

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Si riporta di seguito il dettaglio delle opere impegnate nel 2018:

Codice bilancio	Descrizione	Impegnato CO 2018
01.02.2.02.01.06.001	ADEGUAMENTO HARDWARE E SOFTWARE UFFICI VARI	1.449,74
01.05.2.02.01.09.019	SOSTITUZIONE SERRAMENTI `SALA L`	28.603,13
01.05.2.02.01.09.019	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TINTEGGIATURA IMMOBILI COMUNALI	4.459,82
01.05.2.02.01.09.019	RIMOZIONE E SMALTIMENTO AMIANTO E RICOPERTURA FABBRICATO VIA TORRICELLE	11.370,40
04.02.2.02.01.99.999	ADEGUAMENTO ACUSTICO AULE SCUOLA MEDIA E AULA MUSICA	18.883,16
12.09.2.02.01.04.001	ACQUISTO ELEVATORE PER SERVIZI CIMITERIALI	9.886,03
01.05.2.02.01.99.999	FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA E VIDEOSORVEGLIANZA	7.600,00
06.01.2.02.01.09.016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPOGLIATOI CAMPO DA CALCIO	10.364,83
10.05.2.02.01.09.012	ASFALTATURA STRADE VARIE	11.485,00
10.05.2.02.01.09.012	SISTEMAZIONE E MANUTENZIONI VARIE STRADE COMUNALI	59.983,48

10.05.2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE PASSAGGIO PEDONALE VIA PERLENA - SAN GIORGIO IN PERLENA	11.419,20
10.05.2.02.01.09.012	SISTEMAZIONE PIAZZA E PARCHEGGIO DEL MUNICIPIO	15.928,74
10.05.2.02.03.05.001	INCARICO DI PROGETTAZIONE SISTEMAZIONE AREA VIA REALE	4.948,32
	TOTALE GENERALE	196.381,85

Le opere reimputate nel 2019 sono invece le seguenti:

F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TINTEGGIATURA IMMOBILI COMUNALI	7.529,18
F.P.V. RIFACIMENTO IMPERMEABILIZZAZIONE DELLA COPERTURA PALESTRA SAN GIORGIO DI P.	50.000,00
F.P.V. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ALLA SICUREZZA ANTINCENDIO PALESTRA SAN GIORGIO P.	50.000,00
F.P.V. FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA E VIDEOSORVEGLIANZA	14.859,60
F.P.V. INSTALLAZIONE CORPI ILLUMINANTI A LED PRESSO PALESTRE COMUNALI	53.903,20
F.P.V. INVESTIMENTI EXTRA CANONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2.950,00
F.P.V. SISTEMAZIONE E MANUTENZIONI VARIE STRADE COMUNALI	208.204,56
F.P.V. REALIZZAZIONE PASSAGGIO PEDONALE VIA PERLENA - SAN GIORGIO P.	145.000,00
F.P.V. SISTEMAZIONE PIAZZA E PARCHEGGIO DEL MUNICIPIO	107.071,26
F.P.V. SPESE PER REDAZIONE P.A.E.S.	2.200,00
	641.717,80

Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- Finanziamento dell'opera. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale non ha autorizzato, di per sé, l'assegnazione dei relativi lavori che sono stati invece necessariamente preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata.

- Impegno ed imputazione della spesa. Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole nell'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa.

- Adeguamento del crono programma. I lavori relativi ad un'opera pubblica già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni difficilmente prevedibili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione dell'opera, si è provveduto a reimputare la spesa attribuendola all'esercizio in cui è prevista la sua esigibilità.

Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

Non sono state sostenute spese per incremento di attività finanziarie.

Titolo 4° - Rimborso prestiti

Titolo:4. Rimborso Prestiti	Impegnato CO 2018	Impegnato CO 2017	Differenza
Liv.2 :4.01. Rimborso di titoli obbligazionari	19.667,65	19.667,65	0,00
Liv.2 :4.03. Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	42.751,93	40.630,81	2.121,12
TOTALE GENERALE	62.419,58	60.298,46	2.121,12

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'Ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Titolo 5° - Chiusure anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Non sono state sostenute spese per chiusure di anticipazioni.

Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	Impegnato CO 2018	Impegnato CO 2017	Differenza
Liv.2 :7.01. Uscite per partite di giro	231.904,19	236.456,26	-4.552,07
Liv.2 :7.02. Uscite per conto terzi	26.966,68	17.270,29	9.696,39
TOTALE GENERALE	258.870,87	253.726,55	5.144,32

Spese per missioni

	Descrizione	Impegnato CO 2018	Impegnato CO 2017	Differenza
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Progr.:01.01. Organi istituzionali	28.450,00	26.807,32	1.642,68
	Progr.:01.02. Segreteria generale	79.382,13	87.281,07	-7.898,94
	Progr.:01.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	58.688,83	63.688,71	-4.999,88
	Progr.:01.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	67.939,37	76.002,99	-8.063,62
	Progr.:01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	93.831,48	37.354,81	56.476,67
	Progr.:01.06. Ufficio tecnico	110.150,96	121.520,48	-11.369,52
	Progr.:01.07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	103.087,84	97.200,11	5.887,73
	Progr.:01.10. Risorse umane	3.317,30	1.312,00	2.005,30
	Progr.:01.11. Altri servizi generali	257.789,74	257.528,69	261,05
		802.637,65	768.696,18	33.941,47
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	Progr.:03.01. Polizia locale e amministrativa	38.000,00	32.000,00	6.000,00
		38.000,00	32.000,00	6.000,00
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	Progr.:04.01. Istruzione prescolastica	44.356,97	22.578,27	21.778,70
	Progr.:04.02. Altri ordini di istruzione	91.937,75	84.721,78	7.215,97
	Progr.:04.06. Servizi ausiliari all'istruzione	156.238,35	159.638,62	-3.400,27
	Progr.:04.07. Diritto allo studio	6.841,80	6.000,00	841,80
		299.374,87	272.938,67	26.436,20
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Progr.:05.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	32.578,36	30.384,32	2.194,04
		32.578,36	30.384,32	2.194,04
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	Progr.:06.01. Sport e tempo libero	42.333,83	83.104,17	-40.770,34
		42.333,83	83.104,17	-40.770,34
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Progr.:08.01. Urbanistica e assetto del territorio	0,00	10.590,62	-10.590,62
		0,00	10.590,62	-10.590,62
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	8.662,00	0,00	8.662,00
	Progr.:09.03. Rifiuti	267.671,00	261.700,00	5.971,00
	Progr.:09.04. Servizio idrico integrato	200,00	0,00	200,00
		276.533,00	261.700,00	14.833,00
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali	253.925,49	203.770,48	50.155,01

		253.925,49	203.770,48	50.155,01
Miss.:11. Soccorso civile	Progr.:11.01. Sistema di protezione civile	5.500,00	4.275,13	1.224,87
		5.500,00	4.275,13	1.224,87
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Progr.:12.05. Interventi per le famiglie	103.321,00	104.625,05	-1.304,05
	Progr.:12.07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	531,06	547,61	-16,55
	Progr.:12.08. Cooperazione e associazionismo	23.200,00	33.286,80	-10.086,80
	Progr.:12.09. Servizio necroscopico e cimiteriale	38.786,03	16.400,00	22.386,03
		165.838,09	154.859,46	10.978,63
Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Progr.:16.01. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	3.961,00	3.500,00	461,00
		3.961,00	3.500,00	461,00
Miss.:50. Debito pubblico	Progr.:50.01.	27.126,65	29.247,77	-2.121,12
	Progr.:50.02.	62.419,58	60.298,46	2.121,12
		89.546,23	89.546,23	0,00
Miss.:99. Servizi per conto terzi	Progr.:99.01.	258.870,87	253.726,55	5.144,32
		258.870,87	253.726,55	5.144,32
	TOTALE GENERALE	2.269.099,39	2.169.091,81	100.007,58

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un *saldo finanziario* originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

In particolare, sulla scorta delle informazioni disponibili, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (evasione degli ordini o esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. In conseguenza di ciò, la parte di spesa che non è imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno). Come espressamente previsto dalla norma contabile, gli stanziamenti di spesa iscritti nel fondo pluriennale di uscita (FPV/U) non sono stati oggetto di impegno contabile.

Come conseguenza di questo procedimento, e fatte salve le limitate deroghe espressamente previste per legge o in base ai principi contabili, l'attuale rendiconto riporta in uscita solo gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nel medesimo esercizio.

Di seguito si riepiloga la composizione del fondo pluriennale vincolato al 31.12.2018:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE

CAPITOLO		FPV PREVISTO A BILANCIO 2018	FPV DERIVANTE DA RIACCERTAMENTO	FPV TOTALE RIDETERMINATO
1021/8	F.P.V. STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI PERS.LE UFFICIO SEGRETERIA	2.300,00		
1022/8	F.P.V. ONERI PREVIDENZIALI,ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO COMUNE - UFFICIO SEGRETERIA	500,00		
2171/8	F.P.V. TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE	13.500,00		
2172/8	F.P.V. INDENNITA' DI FUNZIONE DIPENDENTI APICALI	6.700,00		
2173/8	F.P.V. ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU TRATTAMENTO ACCESSORIO	6.000,00		
2170/8	F.P.V. VERSAMENTO IRAP LAVORO DIPENDENTE	2.500,00		
		31.500,00		
1086/8	F.P.V. SPESE PER STUDI, PROGETTAZIONI E COLLAUDI DI LAVORI PUBBLICI		14.279,94	
1089/8	F.P.V. SPESE PER INCARICHI,COLLAUDI, CONSULENZA, LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI AREA TECNICA		32.993,84	
			47.273,78	
				78.773,78

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE

CAPITOLO		FPV PREVISTO A BILANCIO 2018	FPV DERIVANTE DA RIACCERTAMENTO	FPV TOTALE RIDETERMINATO
3052	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TINTEGGIATURA IMMOBILI COMUNALI		7.529,18	
3128	F.P.V. RIFACIMENTO IMPERMEABILIZZAZ. DELLA COPERTURA PALESTRA SAN GIORGIO DI P.		50.000,00	
3129	F.P.V. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ALLA SICUREZZA ANTINCENDIO PALESTRA SAN GIORGIO DI P.		50.000,00	
3316	F.P.V. FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA E VIDEOSORVEGLIANZA		14.859,60	
3406	F.P.V. INSTALLAZIONE CORPI ILLUMINANTI A LED PRESSO PALESTRE COMUNALI		53.903,20	

3500	F.P.V. INVESTIMENTI EXTRA CANONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE		2.950,00	
3512	F.P.V. SISTEMAZIONE E MANUTENZIONI VARIE STRADE COMUNALI		208.204,56	
3519	F.P.V. REALIZZAZIONE PASSAGGIO PEDONALE VIA PERLENA - SAN GIORGIO IN PERLENA		145.000,00	
3520	F.P.V. SISTEMAZIONE PIAZZA E PARCHEGGIO DEL MUNICIPIO		107.071,26	
3629	F.P.V. SPESE PER REDAZIONE P.A.E.S.		2.200,00	
			641.717,80	
				641.717,80

Pareggio di bilancio

Dal 2016 il meccanismo con il quale gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in sostituzione del patto di stabilità interno, era rappresentato dal saldo di finanza pubblica, disciplinato dall'art. 1, commi 465, 466 e 468, della legge n. 232/2016.

Come noto, il difetto più rilevante del meccanismo era rappresentato dal fatto di considerare rilevanti le spese di investimento, non considerando invece rilevanti peculiari forme di finanziamento per gli enti locali, quali l'avanzo di amministrazione, il fondo pluriennale vincolato (FPV) e l'accensione di mutui.

A seguito di ciò, gli enti locali, pur accertando anche consistenti avanzi di amministrazione, spesso accompagnati da rilevanti disponibilità di cassa, non potevano finanziare spese di investimento negli esercizi successivi e non potevano accendere mutui a finanziamento di opere pubbliche, nemmeno nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

C'è stato però l'intervento della Corte Costituzionale a cambiare lo stato dei fatti. In particolare, la sentenza n. 274/2017 (depositata il 29/11/2017) e la sentenza n. 101/2018 (depositata il 17/05/2018) della Corte Costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo.

Anche in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale, la Ragioneria Generale dello Stato ha emanato il 3/10/2018 la circolare n. 25, che ha precisato, solamente però con riguardo al 2018, che gli enti locali possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

E' intervenuta poi la Legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) che ha sostanzialmente eliminato e superato tali meccanismi. Il comma 821 dell'art. 1 dispone infatti che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzino l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato (sia di entrata che di spesa) nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011. Dunque, ciò significa che l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Il Comune di Fara Vicentino, per l'anno 2018, ha rispettato l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

Fondo crediti dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La dimensione definitiva del fondo, calcolata in sede di rendiconto, porta a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo semplificato, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	€ 51.363,83
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	€ 0,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	€ 20.300,00
Fondo crediti accantonato a rendiconto	€ 71.663,83

Debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può nascere anche in seguito all'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'Amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell'Ente. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica.

Dal punto di vista operativo, l'Ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del Consiglio, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio e il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

Alla data attuale non sussistono debiti fuori bilancio e pertanto non è richiesto alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

Stato di attuazione delle opere pubbliche

L'attività relativa alle opere pubbliche è proseguita nel 2018 con il completamento dei seguenti lavori, le cui procedure di gara sono state avviate durante l'anno 2017:

1. Lavori di "Interventi di rafforzamento locale e miglioramento antisismico della scuola media Pittarini nel plesso scolastico del capoluogo sita in via Marconi n. 24 – Categoria 6 D.G.R. n. 1186 del 08.07.2014" - quadro economico € 672.851,90 - contributo regionale di cui alla LR 59/1999 = € 385.000,00. Il progetto è stato redatto nell'anno 2015 dall'Ing. Giustiniani Filippo, i lavori sono stati eseguiti durante il 2016 e la prima parte del 2017. Il Certificato di Regolare Esecuzione è stato emesso ed approvato sempre nel 2017. Nel corso dell'anno 2018 è stata effettuata la rendicontazione del contributo alla Regione Veneto e liquidato il contributo da parte della medesima.
2. Lavori di "Consolidamento e riqualificazione del parcheggio e della piazza di San Giorgio di Perlina" – quadro economico € 180.000,00 – contributo regionale di cui alla L.R: 27/2003 art. 50 = € 100.000,00. Il progetto esecutivo è stato redatto dall'ing. Lain Michele nell'anno 2015. I lavori sono stati consegnati nel mese di giugno 2016 e si sono svolti per tutto il corso dell'anno. Nel mese di marzo 2017 i lavori si sono conclusi, il certificato di regolare esecuzione è stato approvato nel mese di novembre 2017. Nel corso dell'anno 2018 è stata effettuata la rendicontazione del contributo alla Regione Veneto e liquidato il contributo da parte della medesima.
3. Lavori di "Semaforizzazione dell'incrocio stradale tra via Verdi (S.P. 91 di Farneda), via Stadio (S.P. 67 di Fara) e via Reale (strada comunale)" – quadro economico € 65.000,00 – contributo della Provincia di Vicenza € 15.000,00. Nel 2016 è stato redatto a cura dell'Ufficio Tecnico comunale il progetto preliminare-definitivo-esecutivo dei lavori. I lavori sono iniziati nel 2016 e si sono conclusi nel 2017. A fine anno 2018 è stato redatto e approvato il Certificato di Regolare Esecuzione ed è stata predisposta la documentazione richiesta dalla Provincia per l'erogazione del contributo.
4. Lavori di "Intervento di consolidamento muro di sostegno lungo via Lavarda in comune di Fara Vicentino" – quadro economico € 58.000,00 – Il progetto è stato redatto dall'Ing. Giustiniani Filippo nel 2017, i lavori sono stati consegnati a fine dicembre 2017 ed eseguiti nel primo periodo del 2018, è stato poi redatto ed approvato il Certificato di Regolare Esecuzione previo collaudo statico della struttura in realizzata.

Per quanto concerne le nuove opere che hanno avuto avvio nel corso del 2018, si espone e si rendiconta in materia, quanto segue:

1. Lavori di "Interventi puntuali di sistemazione della viabilità comunale". Quadro economico € 53.600,00 – finanziamento con fondi di bilancio comunale. Il progetto definitivo-esecutivo è stato redatto dall'Ing. Livio Campagnolo. A fine anno 2018 è stata avviata una procedura di indagine di mercato con cinque operatori economici per l'affidamento diretto dei lavori ed impegnata la spesa complessiva.
2. Lavori di "Realizzazione di un parcheggio in via Reale" . Quadro economico € 51.500,00 - finanziamento con fondi di bilancio comunale. Il progetto definitivo-esecutivo è stato redatto dall'Ing. Greselin Adolfo. Il progetto è stato sottoposto al parere della Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici ed infine adeguato alle prescrizioni da quest'ultima espresse. A fine anno 2018 è stata avviata una procedura di indagine di mercato con tre operatori economici per l'affidamento diretto dei lavori ed impegnata la spesa complessiva.
3. Lavori di "Realizzazione percorso pedonale protetto in via S. Antonio". Quadro economico € 98.000,00 - finanziamento con fondi di bilancio comunale. Il progetto definitivo-esecutivo è stato redatto dallo studio di ingegneria e geologia Antoniazzi, Ceolato, De Toni – Associati . Nel mese di dicembre 2018 è stata indetta la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori tramite la Centrale Unica di Committenza istituita presso la Provincia di Vicenza ed impegnata la spesa complessiva.
4. Lavori di "Realizzazione di un nuovo percorso pedonale in via Perlina - S.P. n. 69 di Lusiana" . Quadro economico € 155.000,00 - finanziamento in parte con fondi di bilancio comunale, in parte con contributo della Provincia di Vicenza per € 75.000,00 . Il progetto definitivo-esecutivo è stato redatto dall'Ing. Lain Michele, d'intesa con Vi.Abilità Spa. Nel corso del 2018 è stata stipulata la

Convenzione con la Provincia per la gestione del contributo. E' stata indetta la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori tramite la Centrale Unica di Committenza istituita presso la Provincia di Vicenza ed impegnata la spesa complessiva. Nel mese di Dicembre 2018 la gara d'appalto è stata aggiudicata provvisoriamente.

5. Lavori di "Ripristini stradali in via Alighieri – Alluvione 2010 – Intervento Id 742_3". Quadro economico € 12.500,00 - finanziamento con contributo regionale di cui all'OPCM 3906/2010 e O.C. n. 5/2012 per € 10.000,00. Il progetto è stato redatto dal Responsabile dell'Area Tecnica arch. Stefano Masetto. I lavori sono stati affidati nel mese di Ottobre 2018 e realizzati tra Novembre e Dicembre. La rendicontazione alla Regione Veneto è stata predisposta ma il suo inoltro alla Regione è necessariamente slittato all'anno 2019 per ragioni di bilancio.
6. Lavori di "progetto definitivo-esecutivo dei lavori di "Interventi di adeguamento sicurezza antincendio palestra comunale Don Paolo Cavalli a S. Giorgio di Perlena". Quadro economico € 56.000,00 - finanziamento con fondi di bilancio comunale. Il progetto definitivo-esecutivo è stato redatto dall'Ing. Dall'Igna Silvia. A fine anno 2018 è stata avviata una procedura di indagine di mercato con tre operatori economici del settore edile per l'affidamento diretto dei lavori – lotto opere edili e affini e con tre operatori nel settore impiantistico per l'affidamento diretto dei lavori – lotto impianti elettrici, ed impegnata la spesa complessiva.
7. Lavori di "Adeguamento illuminotecnico delle palestre del capoluogo e di San Giorgio di Perlena". quadro economico € 39.000,00 - finanziamento con fondi di bilancio comunale. Il progetto definitivo-esecutivo è stato redatto dall'Ing. Noro Claudio. A fine anno 2018 è stata avviata una procedura di indagine di mercato con sei operatori economici per l'affidamento diretto dei lavori ed impegnata la spesa complessiva.
8. Lavori di "Riqualficazione energetica mediante rifacimento del manto di copertura della palestra Don Paolo Cavalli di San Giorgio di Perlena " . Quadro economico € 44.000,00 - finanziamento con fondi di bilancio comunale. Il progetto definitivo-esecutivo è stato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale. A fine anno 2018 è stata avviata una procedura di indagine di mercato con quattro operatori economici per l'affidamento diretto dei lavori ed impegnata la spesa complessiva.
9. Lavori di "Ricostruzione magazzino comunale in Piazza Arnaldi". Quadro economico € 870.000,00 – finanziamento previsto solo in parte, per € 107.000 circa, con fondi di bilancio comunale. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato redatto dallo studio tecnico Caretta Carlo & Depau Liliana Architetti Associati. A fine anno 2018 il progetto è stato approvato e con apposito provvedimento è stata impegnata la spesa necessaria alla sola acquisizione degli immobili previsti nel piano particellare di esproprio per l'importo suddetto.

Valutazioni: nel corso del 2018 hanno preso avvio nove nuove opere, mentre si sono portati a conclusione tutti quelli iniziati a partire dal secondo semestre 2017.

L'attività dei lavori pubblici è poi proseguita con la realizzazione di altre opere minori volte alla messa in sicurezza ed al miglioramento della viabilità delle strade del territorio comunale nonché al mantenimento in efficienza degli stabili comunali.

RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER OPERE PUBBLICHE:

Sono state redatte ed inoltrate nuove richieste per l'ottenimento di contributi e precisamente:

- alla Provincia di Vicenza relativamente ai lavori di Realizzazione di un nuovo percorso pedonale in via Perlena – S.P. n. 69 di Lusiana – importo totale € 155.000, contributo concesso per € 75.000,00;
- al Dipartimento Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale della Finanza Locale (Ministero dell'Interno) relativamente ai lavori di "Interventi di rafforzamento locale e miglioramento antisismico Scuola Elementare Suor Tarcisia Boschiero Fara Vicentino" importo € 930.000,00, sulla scorta del progetto di fattibilità tecnico-economica predisposto dall'Ufficio Tecnico comunale;
- alla Regione Veneto, nell'ambito del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, relativamente ai lavori di "Interventi di rafforzamento locale e miglioramento antisismico Scuola Elementare Suor Tarcisia Boschiero Fara Vicentino" importo € 930.000,00, sulla scorta del progetto di fattibilità tecnico-economica predisposto dall'Ufficio Tecnico comunale;
- alla Regione Veneto, nell'ambito del bando regionale per il finanziamento per opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000,00 euro – Anno 2018 (L.R: 27/2003) per la realizzazione dei lavori Interventi di adeguamento alla sicurezza antincendio

- palestra comunale "Don Paolo Cavalli" di S. Giorgio di Perlena - importo presunto € 43.890,00 sulla scorta del progetto di fattibilità tecnico-economica predisposto dall'Ing. Dall'Igna Silvia
- alla Regione Veneto, nell'ambito della L.R. 30.12.1991 n. 39, art. 9 "Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale", relativamente ai lavori di "Realizzazione percorso pedonale protetto in via S. Antonio", quadro economico € 98.500,00, sulla scorta del progetto di fattibilità tecnico-economica redatto dallo studio di ingegneria e geologia Antoniazzi, Ceolato, De Toni – Associati.

Conclusioni del Nucleo di Valutazione

Anche per il 2018 il Nucleo di Valutazione ha operato con la propria attività volta all'analisi dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi posti per competenza dedicata.

I report e il customer satisfaction sono stati base per le verifiche, unitamente al servizio per i controlli interni.

La gestione è stata verificata attraverso il controllo amministrativo/contabile, di equilibrio finanziario e di gestione vera e propria. Negli strumenti per l'anticorruzione, il Nucleo ha verificato la formazione effettuata nei confronti di tutti i dipendenti secondo la migliore ottica di performance amministrativa/gestionale.

In tema di trasparenza, il Nucleo ha mantenuto verifiche costanti sulla tenuta del sito istituzionale e sulle pubblicazioni poste in Amministrazione Trasparente.

A conclusione dell'annualità, il Nucleo evidenzia la coerenza dell'azione rispetto agli obiettivi posti dalla programmazione: la meritocrazia in rapporto ai risultati conseguiti dalla burocrazia.

I report pervenuti e certificati dai Responsabili di Servizio sono efficaci.

La performance verificata si riferisce alle risultanze conseguite dall'azione gestionale rispetto alla programmazione.

Gli interventi in via generale sono stati sviluppati nel rapporto tra obiettivi posti e risultati conseguiti.

Gli adempimenti per termini sono rispettati senza problemi generali verificati.

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione ed infine, il prospetto dei dati SIOPE.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata", mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali sono state riprese e sviluppate nella presente relazione illustrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'Ente Locale.

L'analisi dell'attività relativa al 2018 si può dire senz'altro positiva, non solo per il risultato ottenuto frutto di un'attenta valutazione di ogni singola voce di spesa, ma anche grazie a un attento controllo delle risorse in entrata che hanno permesso di contribuire in maniera importante nella gestione delle competenze sociali che sempre di più richiedono impegni e risorse per i singoli, per le scuole materne, per il mondo giovanile e anche per la componente anziana, sempre più in aumento.

E' in corso il potenziamento dell'organico. Significative sono state le entrate da permessi di costruire che hanno visto commissioni impegnate numerose volte e ciò grazie all'attività di edilizia privata; anche l'Area Lavori Pubblici ha registrato una corposa attività: infatti, le risorse destinate ad investimenti, sono state circa 838.000,00 €. I lavori sono quasi tutti appaltati, ma andranno in grossa parte eseguiti nel 2019.

L'attività di accertamento ai tributi, attività dovuta per equità fiscale, è ripartita solo nella seconda parte dell'anno, a seguito dell'insediarsi di una nuova risorsa.

Constatiamo ancora una volta l'oneroso impegno del trasporto scolastico, che a fronte di una spesa di € 138.000,00 vede un ristoro di circa 20.000,00 €.

Non possiamo che ritenere soddisfacente la gestione del bilancio 2018, bilancio consuntivo che rispetta la normativa contabile in relazione all'efficacia e all'efficienza dell'intero sistema.

Ai dipendenti e ai funzionari va il nostro grazie per la difficile situazione in cui si sono trovati ad operare.

LA GIUNTA COMUNALE